Siracusa. Denunciato un 40enne di Castelvetrano per omissione di soccorso e lesioni personali

A bordo della sua automobile, una Polo, ha urtato una C5 con a bordo una coppia che circolava, in direzione Siracusa, lungo la rotonda della 114, all'altezza della Triglia d'Oro. Quindi è fuggito via. Peccato che nell'urto, comunque non violentissimo, il quarantenne di Castelvetrano avesse perso la targa del proprio mezzo, ben presto finita nelle mani della Polizia che, anche grazie ad alcuni testimoni, ha potuto subito individuare il responsabile dell'incidente avvenuto ieri sera, intorno alle 22. Lesioni lievi per la coppia a bordo della C5, mentre il quarantenne è stato denunciato per omissione di soccorso e lesioni personali.

Priolo. Guidava un motociclo senza patente, denunciato un 17enne

Un minore di 17 anni è stato denunciato in stato di libertà da agenti della Polizia di Priolo Gargallo perché sorpreso alla guida di un motociclo senza aver mai conseguito la necessaria patente di guida. Il mezzo era inoltre privo di copertura assicurativa valida.

Priolo. Un 65enne denunciato per aver esibito un certificato assicurativo falso

Un sessantacinquenne di Priolo Gargallo è stato denunciato in stato di libertà dalla Polizia per aver esibito, a un controllo, un certificato assicurativo falso.

Siracusa. Tre persone segnalate all'autorità amministrativa per possesso di sostanza stupefacente

Tre persone sorprese con una modica quantità di sostanza stupefacente sono state segnalate all’autorità amministrativa competente da agenti delle Volanti della Questura di Siracusa. La segnalazione è stata effettuata nell’ambito del servizio di controllo del territorio.

Siracusa-Catania, automezzo in fiamme nei pressi dello svincolo per Priolo

Furgoncino in fiamme questa mattina poco prima dello svincolo di Priolo, sul tratto iniziale della Siracusa-Catania. L'autista del mezzo si è accorto per tempo che qualcosa non andava ed è riuscito a spostarsi sulla corsia di emergenza, prima di scendere e allertare i soccorsi. Alle 8.50 la chiamata ai vigili del fuoco ed alla polizia stradale. In pochi minuti i mezzi di soccorso sono arrivati sul posto. Mentre i pompieri hanno domato le fiamme, i poliziotti si sono occupati del traffico in rallentamento nella zona a causa del molto fumo presente sulla carreggiata in un tratto, peraltro, in leggera curva.
Il mezzo ha riportato notevoli danni e per rimuoverlo dalla sede stradale è intervenuto un autocarro. I tecnici Anas hanno apposto la segnaletica di emergenza.
(foto: dal web)

Pachino. Precipita da una palazzina, 41enne ricoverato al Cannizzaro

È ricoverato da ieri in prognosi riservata al Cannizzaro di Catania il 41enne precipitato dalla terrazza di casa. Un volo di una decina di metri, concluso con un rovinoso impatto con il manto stradale che gli ha fatto perdere conoscenza. L'uomo, che voleva riparare il serbatoio dell'acqua sul soffitto della

palazzina di tre piani, avrebbe perso l’equilibrio mentre si arrampicava con una scala.
Ad accorgersi dell’accaduto sono stati i vicini che hanno allertato i soccorsi. Prima l’ambulanza del 118, poi l’elicottero per andare a Catania. Le condizioni del 41enne sono subito apparse serie.

Augusta. Quattordici anni all'omicida di Maria Grazia Giummo

Maria Grazia Giummo aveva 38 anni. Era nata ad Augusta, dove tutta la conoscevano come Mary. La vita l’aveva portata a Cuneo con il suo convivente, Umberto Pantini, originario di Fasano. Sarebbe stato proprio l’uomo ad ucciderla nell’estate di un anno fa con calci e pugni. Il gup del tribunale di Cuneo, Carlo Gnocchi, lo ha condannato in primo grado a 14 anni di reclusione. Pantini, subito sospettato dell’omicidio della donna augustana, ha scelto il rito abbreviato beneficiando dello sconto fino ad un terzo della pena. La prima accusa di omicidio volontario è stata poi derubricata in omicidio preterintenzionale e maltrattamenti con l’aggravante della morte.
L’uoomo dovrà anche pagare le provvisionali a favore dei familiari della donna che si sono costituiti parte civile. Duecentocinquantamila euro per ciascuno dei due figli, Giuseppe e Naomi che Maria Grazia Giummo ebbe da un primo matrimonio con un augustano; centomila euro invece è invece il risarcimento riconosciuto alla mamma Sofia e cinquantamila euro alla sorella Giuseppina.

Siracusa. Tre denunciati, uno girava con una "lama" proibita

Tre siracusani denunciati, per reati diversi, dalla Polizia di Stato in servizio di volante. Si tratta di un quarantacinquenne accusato di porto ingiustificato di coltello a serramanico, di un giovane di 19 anni colpevole di guida senza patente poiché mai conseguita e di un uomo di 37 anni, libero vigilato, assente al controllo.

Noto. Un 25 enne denunciato per porto ingiustificato di un coltello a serramanico di 20 centimetri

Un venticinquenne di Noto è stato denunciato in stato di libertà, dalla Polizia, per porto ingiustificato di un coltello a serramanico lungo 20 centimetri.Il ragazzo era già conosciuto alle forze di Polizia.

Avola. Droga nascosta nei pennelli da barbiere: due arresti

Due giovani arrestati dai Carabinieri di Noto, nel corso di una operazione di controllo del territorio volta a colpire il traffico di stupefacenti. Gianluca Liotta (41 anni) e Renzo Morale (20), entrambi di Avola, a seguito di perquisizione domiciliare, sono stati trovati in possesso di 41 grammi 41 di cocaina. La droga era nascosta all'interno del manico di tre pennelli da barbiere.
Gli arrestati, al termine delle formalità di rito, sono stati posti ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.